

Cremona , 18 Maggio 2009

Oggetto : Custodia Giudiziale ed Amministrativa del canile comunale di Cremona denominato “Rifugio del cane” . Relazione del Garante, Dott. Olzi.

In qualità di garante , nominato dal Sindaco , per il benessere degli animali ospitati presso il “ Rifugio del cane” di Cremona , ho preso i primi contatti con i componenti il gruppo di lavoro che collabora con il nuovo c.d.a dell’Associazione Zoofili Cremonesi, il giorno 8 Aprile. Ho da subito affermato piena fiducia nell’operato dell’Asl in particolare del Dott. Scolari e dei componenti il gruppo di lavoro ed ho precisato di avere accettato l’incarico per conto dell’intero Ordine dei Medici Veterinari e di volermi avvalere della collaborazione dei colleghi specializzati nel trattamento degli animali di affezione in tutti i casi in cui questo sarà necessario.

In particolare intendo avvalermi anche della collaborazione della Federazione Regionale dell’Ordine, che potrà aggiornare e dare indicazioni al gruppo di lavoro in merito alle novità regionali in tema di tutela e cura degli animali.

Ho subito preso visione del lavoro svolto fino a quel momento dal Dott. Scolari, dalle D.sse Secchi e Vuoto in collaborazione con la Sig.ra Araldi, nuovo presidente dell’AZC ed in particolare ho potuto verificare le condizioni igienico-sanitarie della struttura, lo stato di salute degli animali ricoverati nonché le azioni attivate al fine di garantire il benessere degli animali e l’efficacia delle attività di gestione.

Da una prima verifica del rifugio ho potuto prendere atto che la struttura non presenta carenze a livello igienico sanitario, che i cani sono tutti in buone condizioni fisiche e le modalità di alimentazione sono conformi alle esigenze dei soggetti. **Altrettanto buono è il livello di pulizia dei locali e le cure prestate agli animali ne garantiscono il benessere.**

In merito alla gestione ho preso atto delle prescrizioni date dal Comune e dal Dott. Scolari al nuovo presidente dell’associazione, durante gli incontri che si sono tenuti dal momento del sequestro, in ragione del particolare regime della custodia giudiziale che mira a garantire il bene oggetto di sequestro preventivo senza intralciare l’attività investigativa in corso .

Le citate prescrizioni erano in gran parte state ottemperate prima della mia nomina. In particolare sono già in uso i nuovi registri, uno per il canile sanitario ed uno per il canile rifugio, vidimati dall’autorità sanitaria sui quali segnare i nuovi ingressi, i decessi ed altre informazioni utili , nonché la modulistica per gli affidi, la consegna di animali da parte di privati ed in generale per garantire la tracciabilità degli ospiti all’interno della struttura.

L’associazione ha individuato la figura di un medico veterinario per garantire l’assistenza medica, la gestione delle emergenze ed il controllo delle condizioni sanitarie della struttura. Il veterinario ha provveduto alla sistemazione del locale ambulatorio, chiuso ed accessibile solo allo stesso dottore, ad un suo collega incaricato, al dott. Scolari ed al presidente della struttura, alla sistemazione dei farmaci e dei presidi medico- chirurgici che sono custoditi in apposito armadietto rispondente alle normative vigenti. L’uso dei farmaci eutanasi è consentito esclusivamente al medico veterinario , mentre l’uso degli altri farmaci è consentito al personale autorizzato dallo stesso , attraverso prescrizioni scritte e firmate.

L’attività del veterinario ha la supervisione del Dott. Scolari che collabora alla microcippatura degli animali ed in generale al check sanitario.

E’ stato fornito l’elenco dei dipendenti che sono stati aggiornati in merito alla nuova gestione della modulistica e degli registri.

Per le prescrizioni di cui D.lgs. 81/08, i dipendenti della struttura hanno partecipato, un mese fa, ad un corso di formazione presso l’ufficio Medicina del Lavoro a Castelvetro Piacentino e in collaborazione con il Comune si sta procedendo all’adeguamento degli impianti elettrici e termoidraulici per certificare gli stessi ai sensi di legge. Sono stati inoltre eseguiti alcuni interventi di manutenzione sul sistema fognario ed altri piccoli interventi di manutenzione, tra i quali la sistemazione dello spazio “sgambatura”, area destinata alle passeggiate dei cani ospitati.

Otto sono stati, ad oggi, gli incontri del gruppo di lavoro

Con riferimento alle Convenzioni con altri Comuni, il Comune, sentito il mio parere e quello dell'ASL, ha prorogato per l'anno in corso la convenzione scaduta in Dicembre 2008 tra il Comune di Cremona e 38 Comuni della Provincia per il servizio di cattura e cura degli animali randagi rinvenuti sul territorio. Questo per garantire comunque un importante servizio ai comuni non dotati di strutture idonee, che ai sensi della legge vigente, possono avvalersi di strutture di proprietà di comuni più grandi. Tuttavia, in considerazione della necessità di adeguare le strutture esistenti e soprattutto del numero notevole di animali attualmente ospitati dal rifugio, i comuni sono stati invitati ad individuare forme alternative al convenzionamento con il Comune di Cremona, almeno fino all'adeguamento dell'attuale struttura.

Pertanto il gruppo di lavoro ha deciso di accogliere esclusivamente i cani randagi ed i cani rimasti per diverse ragioni senza padrone, sia per quanto riguarda il Comune di Cremona che i Comuni convenzionati, mentre per i cani di proprietà si è deciso di accoglierli solo in casi particolarmente critici e comunque solo in caso di disponibilità della struttura.

Per quanto riguarda gli Inserimenti e gli affidi, in considerazione degli spazi che sono al limite della capienza ed in generale dell'opportunità di favorire gli affidi, ho ritenuto opportuno proporre la formazione del personale, (come anche suggerito dalle Ispettrici del Ministero) in particolare attraverso la partecipazione a corsi di specializzazione in discipline attinenti al comportamento animale, al fine di consentire agli operatori di acquisire le competenze e le informazioni necessarie in merito al comportamento degli animali ed essere quindi in grado di gestire eventuali situazioni critiche di inserimento e di affido. Mi sono personalmente impegnato per individuare specialisti del settore nonché le modalità di partecipazione ai corsi. In questo modo, disponendo di personale qualificato, sebbene parte del personale è per propria esperienza in grado di contribuire positivamente in situazioni difficili, si potrà essere anche corrispondenti alle nuove prescrizioni della normativa vigente.

Al fine di adeguare la struttura al nuovo regolamento regionale, si prevede di consentire l'apertura al pubblico per 4 giorni alla settimana, per un totale di 16 ore settimanali (attualmente la struttura è aperta il sabato, la domenica ed i giorni festivi dalle ore 10.00. alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, per un numero di ore comunque rispondente alle indicazioni di legge)

Questo comporta la necessità di disporre di altro personale volontario o dipendente in grado di collaborare alle normali attività del canile, ma soprattutto che sia presente durante le ore di apertura al pubblico. In questo senso si sta progettando l'assunzione di nuovo personale che sarà opportunamente selezionato in funzione di specifiche competenze ed attitudini a svolgere il lavoro richiesto.

Importante per la gestione degli animali è la rintracciabilità dei soggetti presenti nella struttura, sapere dove sono ubicati ecc. Per garantire questo è necessario avere un registro informatico da potere aggiornare agevolmente. Ho pertanto proposto di informatizzare la gestione, anche amministrativo-contabile oltre che sanitaria, della struttura.

Gestione economico-finanziaria

Attualmente, e comunque nel periodo successivo al sequestro della struttura, le spese dell'AZC sono direttamente gestite dal Comune, che provvede al pagamento delle fatture che l'associazione presenta a fronte di spese motivate e condivise dal gruppo di lavoro.

Il Comune, ha chiesto ed ottenuto dall'autorità giudiziaria lo svincolo di una quota parte del conto sequestrato all'AZC al fine di consentire il normale svolgimento delle attività. L'autorità giudiziaria ha consentito il dissequestro di 50.000 euro, che di fatto è la somma disponibile per le spese di gestione nel periodo riferito al sequestro giudiziario. Al momento il Comune non ha versato all'AZC il contributo relativo all'anno in corso, stabilito dalla convenzione in essere

La somma rimanente del budget di 50.000 euro è pari a 4309,37 euro ed il gruppo di lavoro sta predisponendo un'ulteriore richiesta di svincolo delle somme necessarie per la gestione delle strutture.

A seguito dell'ultimo **check sanitario**, il 7 Maggio, confermo la situazione di salute soddisfacente in cui si trovano gli animali, nonché il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie. Nei prossimi giorni si provvederà, con la collaborazione di un veterinario dell'Asl, alla **microcippatura** degli animali non ancora registrati.

Quanto preoccupa il sottoscritto ed il gruppo di lavoro è la difficoltà di gestione dei nuovi ingressi, che con l'arrivo dell'estate si prevedono in aumento. I box sanitari sono attualmente occupati. Si dovrà procedere con nuovi affidi, sempre nel rispetto delle condizioni di garanzia per il futuro degli animali affidati, e, così come già detto, consentendo l'ingresso ai cani randagi e solo a quelli che vivono in situazioni particolarmente critiche, costituendo una lista di attesa per soddisfare le eventuali richieste di privati che intendono separarsi dal proprio cane in funzione della disponibilità di spazi liberi.

In merito alla necessità di promuovere le richieste di adozione, ho inviato ai colleghi dell'Ordine dei Medici Veterinari una nota con la quale, oltre a rassicurare in merito alle condizioni di salute degli ospiti ed all'efficienza dell'organizzazione del canile comunale, chiedo di divulgare la disponibilità di animali in attesa di essere affidati.

Movimenti dal 3 Marzo al 18 Maggio 2009

Cani affidati: n° 17

Cani ospiti della struttura deceduti: n° 3

Cani deceduti portati alla struttura :n° 4

Cani entrati al canile : n.° 45, di cui 16 restituiti ai proprietari

N° animali ospitati 320 cani 80 gatti

Progetti ed azioni migliorative

In merito alla volontà di dotare la struttura di personale qualificato nella gestione delle problematiche relative al comportamento animale, durante l'ultimo incontro ho presentato al gruppo di lavoro la D.ssa A. Valsecchi, docente di Biologia evolutiva e Funzionale presso l'Università degli studi di Parma. La dottoressa si è resa disponibile a collaborare con il Comune con l'ASL e con l'AZC, fornendo la propria consulenza, in un primo momento, per valutare ogni singolo ospite della struttura e fornire indicazioni attendibili circa il carattere, gli atteggiamenti ed in generale il comportamento. Ciò consentirà di giungere all'aggiornamento delle schede attualmente già disponibili che diventerebbero quindi uno strumento ancora più utile per le operazioni di affido, di inserimento ed in generale per garantire il benessere degli animali durante la permanenza presso la struttura.

La dottoressa Valsecchi terrà corsi di formazione, organizzati a diversi livelli, in tema di comportamento animale, ai volontari, ai dipendenti, al personale medico che opera presso la struttura ed ai nuovi soggetti che sono attualmente in contatto con l'associazione ed il gruppo di lavoro per lavorare all'interno della struttura.

Verrà altresì attivato un sito web, da aggiornare continuamente in funzione dei movimenti e degli affidi, in cui siano presentati tutti gli ospiti della struttura al fine di agevolarne gli affidi, il

ritrovamento di animali di proprietà, e promuovere attività di sensibilizzazione in tema di tutela degli animali.

Il gruppo di lavoro ha preso atto delle proposte, condividendole, e si organizzerà per realizzarle in tempi brevi.

E' in programma infine , sempre con la collaborazione della dottoressa, l'organizzazione di una “ giornata dell'affido”, durante la quale saranno presentati alcuni ospiti del rifugio, sarà distribuito materiale informativo e di sensibilizzazione in merito agli abbandoni, al trattamento degli animali ecc. e sarà possibile microcippare gratuitamente il proprio animale.

Il gruppo di lavoro Comune/ASL/AZC rimane in stretto e continuo contatto, anche con l'autorità giudiziaria per gli adempimenti relativi all'intera gestione della struttura sottoposta a sequestro.

Il Garante
Dott. E. Olzi